



DELIBERAZIONE N° 482
SEDUTA DEL 24 APR. 2012

Ufficio Sistema Scolastico Universitario
e Competitività delle imprese 74/AD
Dip. Formazione Lavoro Cultura e Sport
DIPARTIMENTO

OGGETTO DECRETO LEGISLATIVO 112/98, COMMA 1, LETTERA D, ARTICOLO 138.
DETERMINAZIONE DEL CALENDARIO SCOLASTICO PER L'ANNO 2012/2013

Relatore ASSESSORE DIPTO FORMAZIONE,
LAVORO, CULTURA E SPORT

La Giunta, riunitasi il giorno 24 APR. 2012 alle ore 16,45 nella sede dell'Ente,

		Presente	Assente
1. Vito DE FILIPPO	Presidente	X	
2. Agatino Lino MANCUSI	Vice Presidente		X
3. Attilio MARTORANO	Componente	X	
4. Rosa MASTROSIMONE	Componente	X	
5. Vilma MAZZOCCO	Componente	X	
6. Maurizio Marcello PITTELLA	Componente	X	
7. Vincenzo Edoardo VITI	Componente	X	

Segretario: dr. Arturo AGOSTINO

ha deciso in merito all'argomento in oggetto,
secondo quanto riportato nelle pagine successive.

L'atto si compone di N° _____ pagine compreso il frontespizio
e di N° _____ allegati

UFFICIO RAGIONERIA GENERALE

Prenotazione di impegno N° _____ UPB _____ Cap. _____ per € _____

Assunto impegno contabile N° _____ UPB _____ Cap. _____

Esercizio _____ per € _____

IL DIRIGENTE _____

Atto soggetto a pubblicazione integrale per estratto

- VISTO** il D.L.vo n. 165 del 30 marzo 2001 e successive modificazioni;
- VISTA** la Legge Regionale n. 12 del 2 marzo 1996 e successive integrazioni e modificazioni;
- VISTA** la D.G.R. n. 11 del 13 gennaio 1998;
- VISTE** le DD.GG.RR. n. 1148 del 23 maggio 2005 e n. 1380 del 5 luglio 2005;
- VISTA** la D.G.R. n. 2017 del 5 ottobre 2005 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTA** la D.G.R. n. 637 del 3 maggio 2006 concernente la disciplina dell'iter procedurale delle proposte di deliberazione della Giunta Regionale e dei provvedimenti di impegno e liquidazione della spesa;
- VISTA** la D.G.R. n. 1563 del 11 settembre 2009 concernente la riorganizzazione del Dipartimento Formazione lavoro Cultura e Sport e graduazione degli uffici;
- VISTA** la Legge 19 marzo 1997 n. 59 ed in particolare l'art. 21 in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche;
- VISTO** I Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 112 che al comma 1 lettera d) dell'art. 138 ha delegato alle Regioni la determinazione del calendario scolastico;
- VISTO** il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275 con il quale è stato emanato il "Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi del succitato art. 21 della Legge n. 59/1997;
- VISTO** altresì, l'art. 5 del succitato DPR n. 275/99 concernente l'autonomia organizzativa delle istituzioni scolastiche;
- VISTA** la Legge Costituzionale n. 3 del 18 ottobre 2001 ed in particolare l'art.3 ;
- CONSIDERATO** che ai sensi del comma 3 del citato art. 74 del D.Lgs n. 297/1994 il calendario scolastico deve essere determinato in modo da consentire almeno 200 giorni di lezione;
- VISTA** la DGR n. 1207 del 08/08/2012 relativa all' istituzione del Tavolo Tecnico Interistituzionale permanente in materia di istruzione e formazione;
- DATO ATTO** che in data 23 marzo 2012 si è riunito il succitato Tavolo Tecnico, previa convocazione con nota n. 49809/7401 del 20/03/2012 anche degli altri soggetti pubblici e privati interessati, individuati nell'Associazione degli Industriali, nell' ANCI, nell'Azienda di Promozione Turistica, e nell' API, al fine di pervenire alla definizione del calendario scolastico per l'anno 2012/13;
- CONSIDERATO** che il calendario delle festività nazionali è determinato dal Ministero della Pubblica Istruzione come segue: tutte le domeniche; 1° novembre, festa di tutti i santi; 8 dicembre Immacolata Concezione; 25 dicembre, Natale; 26 dicembre, Santo Stefano; 1° gennaio, Capodanno; 6 gennaio, Epifania; lunedì dell'Angelo; 25 aprile, anniversario della Liberazione; 1° maggio, festa del lavoro; 2 giugno, festa nazionale della Repubblica; festa del Santo Patrono.

- RAVVISATA** la necessità di provvedere all'emanazione del calendario scolastico per l'anno 2012/2013, al fine di garantire lo svolgimento della programmazione per l'anno scolastico in argomento, da parte delle Istituzioni scolastiche autonome, nei tempi e nei modi adeguati a darne tempestiva informazione alle famiglie, nonché per consentire agli Enti Locali di organizzare l'erogazione dei servizi di loro competenza in coerenza con la programmazione scolastica;
- CONSIDERATO** che, nella determinazione dei giorni utili è stato previsto un margine temporale, pari a 5 giorni rispetto ai 200 giorni obbligatori di lezione, per consentire alle Istituzioni scolastiche di definire gli adattamenti più appropriati alle esigenze del Piano dell'Offerta Formativa (POF);
- RITENUTO** di dover esercitare le proprie competenze sia in ordine all'organizzazione scolastica sia al governo del territorio, al fine di permettere alle Istituzioni scolastiche gli adattamenti loro consentiti e le determinazioni loro spettanti nell'ambito della normativa nazionale e delle indicazioni stabilite con la presente deliberazione;
- CONSIDERATO** che il calendario scolastico si configura come strumento di programmazione territoriale, in considerazione delle ripercussioni che le scansioni temporali stabilite hanno sull'organizzazione della vita familiare degli alunni e dei servizi connessi alle attività didattiche nonché sugli interventi demandati alle Province ed ai Comuni;
- CONSIDERATO** che nel corso dell'incontro del Tavolo Tecnico è emersa la necessità, di assicurare il confronto tra scuole anche di ordini diversi del medesimo territorio per far emergere scelte coordinate, nonché il raccordo tra scuola e territorio, previa opportune intese, per facilitare l'organizzazione dei servizi e per meglio aderire alle esigenze dell'utenza;
- VISTO** il calendario scolastico concordato nel corso del predetto incontro, allegato sotto alla lettera A) della presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;

Su proposta dell'Assessore alla Formazione, Lavoro, Cultura e Sport,
ad unanimità di voti, espressi nei termini di legge

DELIBERA

1. di approvare il calendario scolastico per l'anno 2012/2013, come da allegato "A", parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, evidenziando che la data di inizio è lunedì **17 settembre 2012** e la data di termine è il giorno **11 giugno 2013** per la scuola primaria e secondaria ed il giorno sabato **29 giugno 2013** per la scuola dell'infanzia;
2. di stabilire sulla base di comprovate esigenze, che le singole istituzioni scolastiche autonome, d'intesa con gli Enti Locali erogatori dei servizi scolastici, possono anticipare la data di inizio delle attività didattiche non prima del giorno **giovedì 13 settembre 2012**;

3. di stabilire che il calendario 2012/2013 prevede complessivamente 205 giorni utili di lezione per la scuola primaria e secondaria e 219 giorni per la scuola dell'infanzia, che si riducono rispettivamente a 204 e 218 nell'ipotesi che la ricorrenza del Santo Patrono cada un giorno in cui siano previste lezioni, dei quali non meno di 200 giorni vincolati a lezione;
4. di disporre che le Istituzioni scolastiche, nell'esercizio della propria autonomia, ai sensi di quanto disposto dal DPR 275/99, articolo 5, e in relazione alle esigenze derivanti dal Piano dell'Offerta Formativa, definiscono gli eventuali adattamenti del proprio calendario scolastico all'interno dei 205 giorni e nel rispetto delle determinazioni di cui ai punti 1 e 2, tenendo conto anche di eventuali eventi non prevedibili che possono comportare la sospensione o la riduzione del servizio scolastico;
5. di stabilire che gli adattamenti di cui al precedente punto 4 devono essere disposti nel pieno rispetto di quanto previsto al D.Lgs. 297/94 articolo 74, comma 3 e devono essere assunti dai competenti organi delle Istituzioni scolastiche d'intesa tra loro e con gli Enti erogatori dei servizi scolastici;
6. di disporre che le istituzioni scolastiche sono tenute a comunicare, entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente atto sul BUR, il proprio calendario alle famiglie, agli Enti Locali e alla Direzione Scolastica regionale e, per conoscenza alla Regione Basilicata – Ufficio Sistema Scolastico, Universitario e Competitività delle imprese;
7. di pubblicare integralmente il presente atto sul Bollettino Ufficiale e sul sito Web della Regione Basilicata.

L'ISTRUTTORE 
(Anna Luisa GIOVANNINI)

IL RESPONSABILE P.O. 
(Donata BOCHICCHIO)

IL DIRIGENTE 
(Dott.ssa Assunta PALAMONE)

Tutti gli atti ai quali è fatto riferimento nella premessa e nel dispositivo della deliberazione sono depositati presso la struttura proponente, che ne curerà la conservazione nei termini di legge.

Del che è redatto il presente verbale che, letto e confermato, viene sottoscritto come segue:

IL SEGRETARIO

IL PRESIDENTE

Si attesta che copia conforme della presente deliberazione è stata trasmessa in data 27. 4. 12
al Dipartimento interessato al Consiglio regionale

L'IMPIEGATO ADDETTO

F. Luongo

